



A proposito di...

FP

Il nostro lavoro **NON** è vincolato da alcun **confine**,
ma li attraversa tutti.

È come le **nuvole**, come il **sole**,
come la **musica**

Pina Bausch, coreografa

Mi è stata data la possibilità di scrivere qualcosa per l'Agenda dell'ACP - un'opportunità che colgo con molto piacere - e vorrei prendere spunto, per questo mio intervento, dai vent'anni di esistenza dell'associazione Giullari di Gulliver (vedi per informazioni il sito www.giullari.ch). Parlare dell'associazione per me significa dire qualche parola a proposito di animazione teatrale: proverò a farlo in forma di associazione (di parole e d'idee). Apprezzo molto la parola animazione perché mi suggerisce anima, azione, azione dell'anima, o ancora, dare anima, dare vita, tutti possibili sviluppi associativi di una parola di cui forse si è svilito il significato (si fa animazione nei villaggi di vacanza, ai banchetti, c'è l'animazione di strada per i turisti, l'animatore radiofonico da noi intrattiene con garbo, piacevolmente, simpaticamente: animazione appunto come sinonimo di intrattenimento).

Vorrei ricordare un'altra parola abusata, con violenza deprivata di significato, derisa: libertà. Passerei ora alla parola teatrale, quindi il teatro, una forma artistica, una forma di espressione, una forma... di riflessione: attingo al mio potenziale creativo alla luce della riflessione - che nel mio caso è riflessione politica - esprimendomi nella forma che più mi è consona, appunto facendo teatro; quindi è grazie all'attività teatrale che posso partecipare attivamente alla vita politica e sociale del luogo in cui vivo. Ho costantemente presente le parole di Fabrizio De André: "l'artista è un anticorpo che la società si crea contro il potere". L'atto creativo dovrebbe recare in sé una forza che è nello stesso tempo eversiva ed etica, e ci carica quindi di responsabilità (molto coscienti che il creatore si trova comunque in una condizione di privilegio!). Parlare dei Giullari di Gulliver vuol dire per me anche parlare di animazione teatrale con i giovani. E qui

sono disorientato: non riesco a leggere in questa parola - giovani - un significato preciso; e in questo disorientamento c'è anche della rabbia, perché mi sembra che sia una parola ancora più maltrattata, abusata, denigrata: all'atto violento si aggiunge infatti l'ipocrisia del potere. Per questo, mi dico, devo maggiormente ripensarla, meditarla, per poter scorgere di nuovo uno spiraglio di senso. La mia impressione è che con la parola giovani il potere voglia definire una categoria, una forza estranea da tenere d'occhio, monitorare - la parola stranieri ha subito lo stesso drammatico destino -, perché la giovinezza dell'essere umano è potenzialmente l'età della fantasia dei comportamenti diversi dalle regole prestabilite; in questa condizione c'è una grande possibilità evolutiva, di crescita, di cambiamento, di riflessione, di messa in discussione del potere, ma per il potere non è altro che una potenziale minaccia. Così se si riduce tutto questo fermento vitale a una categoria, allora è più facile snaturare quest'età, affievolendone la forza (eversiva), e renderla "inoffensiva" attraverso l'omologazione, fino a ridurla a mera categoria economica: una modalità in definitiva di controllo. Ripensare alle parole che definiscono il mio lavoro all'interno dell'associazione dei Giullari di Gulliver, lasciandomi trasportare dalla loro forza vitale e rivoluzionaria, mi suggerisce un'altra parola che vorrei fosse di riferimento nel mio lavoro di animatore teatrale: resistenza. Sento moltissimo la necessità che questa parola riecheggi quotidianamente nella mia vita, e che mi aiuti affinché altre parole possano continuare a vivere nel loro senso: un atto di resistenza delle parole che mi sembra abbia a che fare con un senso di crescita e sviluppo umani, e di convivenza civile.

Per concludere il mio intervento scrivo le parole di Jerzy Grotowski, regista:

**"Non è il teatro che è necessario
ma assolutamente qualcos'altro:
superare le frontiere fra me e te
per arrivare a incontrarci,
per non perderci più tra la folla,
né fra le parole,
né fra le dichiarazioni,
né fra idee graziosamente precisate."**

Grazie. Antonello Cecchinato

Stanno per iniziare i corsi di **movimento**
al Centro Alchemilla

Yoga - Tai chi chuan - Ginnastica per la schiena
si svolgeranno in varie fasce orarie (mattino, pomeriggio e sera)
per permettere a tutti di soddisfare le proprie esigenze

Ginnastica dolce - Fitness in acqua (piscina di Vacallo) - **Pilates per principianti** - **Biodanza**
avranno luogo solo la sera.

Riprende inoltre il **1° anno del percorso quadriennale di OMEOPATIA**
rivolto a coloro che desiderano conoscere questa disciplina in modo approfondito.

Siamo a vostra disposizione per darvi informazioni su tutti i corsi in programma
telefonando allo 091 683 50 28

Teatro

Spettacoli per grandi e piccini

in libertà

Riprende da ottobre la tradizionale **rassegna di teatro per famiglie** presso l'Aula magna del Centro scolastico Canavèe a Mendrisio, che si propone di trasmettere valori importanti e promuovere il teatro insieme.

La condivisione è un valore che si trova alle radici del far teatro, nel quale si vivono emozioni diverse, paure e sorrisi, ma si condivide principalmente tempo. Il tempo di ascoltare, ascoltarsi, stare insieme. Quel regalo che tutti dovrebbero saper donare.

Seguendo questo pensiero, per la **sesta edizione** la rassegna ha come protagoniste le fiabe tradizionali e classiche: conosciute da tutti i bambini grazie a televisione o trascrizioni, ma nate oralmente e dunque da un momento di condivisione. Gli spettacoli proposti sviluppano la tematica centrale del genere, ovvero il superamento di un limite e dunque la crescita, seguendo letture e interpretazioni diverse. I linguaggi teatrali spaziano attraverso diverse tecniche: narrazione pura, teatro d'attore, racconti e percorsi per immagini e sculture. Anche la provenienza è varia: tre appuntamenti sono ticinesi, due italiani e uno nato dalla collaborazione tra una compagnia italiana e due attori svedesi.

Serata di lettura

Per riscoprire il piacere dell'ascolto e della lettura

Momenti di incontro, di ascolto e condivisione, avvalendosi dei ritmi scanditi dai testi degli autori che verranno di volta in volta proposti.

Giovedì 15 ottobre 2009 ore 20.30 presso sala ACP

Lettori e lettrici condivideranno con gli spettatori pagine di un libro per loro significativo:

Rita Beltrami presenterà degli estratti dal libro

Viva Migliavacca e altri 12 Racconti di Piero Chiara

Marisa Benzoni presenterà degli estratti dal libro

Cent'anni di Solitudine di Gabriel Garcia Marquez

Altri interventi potranno seguire.

Giovedì 3 dicembre 2009 ore 20.30 presso sala ACP

Se qualcuno fosse interessato a partecipare quale lettore, può contattarci al 091 683 50 30 o acp@acpnet.org. Non sono richieste competenze specifiche se non quelle di amare i libri e voler condividere con altri le proprie letture preferite.

Nell'ambito delle serate di lettura proponiamo

un appuntamento speciale di lettura con commento musicale

Sabato 28 novembre alle ore 20.30 presso la sala ACP, Balerna

(sopra il Ristorante La Meridiana)

L'autore Alberto Nessi leggerà brani tratti dal libro

LA PROSSIMA SETTIMANA, FORSE

(ed. Casagrande Bellinzona 2008)

Ecco, hai ripreso il giornale in mano. Che stai leggendo?

Le ultime notizie dal fronte della civiltà del ventesimo secolo?

Cronache dal carcere di Abu Graib

Con commento sonoro di **Ivano Torre**

Entrata libera

LETTURE e COMMENTO

tratte dal poema di Omero "L'ODISSEA", con Andreas Barella, Dr. Phil. IUNIZH

Giovedì 29 ottobre 2009:

Ulisse e il mito: l'isola dei Feaci tra mondo reale e mondo onirico

Giovedì 19 novembre 2009:

la presenza femminile nell'Odissea

Sala ACP, Balerna (sopra il Ristorante La Meridiana) ore 20.30

"La radice dell'Odissea è un albero d'olivo", ha scritto Paul Claudel. Su questo albero radicato nella terra, Ulisse ha costruito il suo letto nuziale, al centro della sua casa, nel cuore della sua Itaca. E questo letto rappresenta bene i due aspetti che andremo a considerare in queste due serate.

La prima chiave di lettura sarà quella dell'opposizione "dentro-fuori": DENTRO il mondo conosciuto, in cui Ulisse si muove a suo agio come nella camera da letto e FUORI da esso, in un universo misterico, popolato da esseri mostruosi e pericolosi che lo minacciano con le loro pretese spesso incomprensibili. E la molla che spinge Ulisse a riguadagnare l'uscita da questo universo pieno di ciclopi, sirene, mostri marini e ninfe che vogliono imprigionarlo per tutta l'eternità è proprio il letto d'olivo, il simbolo del ricordo della casa nella sua isola pietrosa.

La seconda chiave di lettura sarà quella dell'universo femminile e delle diverse sfumature di fascino che le presenze femminili esercitano su Ulisse. Questo viaggio inizia e finisce al cospetto di Penelope. Ma prima di tornare da dove era partito, Ulisse incontrerà diverse presenze femminili umane, divine e bestiali e così saranno pure le sue reazioni: a volte umane, a volte divine, a volte bestiali e il suo rapporto con loro muta e si trasforma nel corso del viaggio.

Iniziativa popolare

Aiutiamo le scuole comunali - Per il futuro dei nostri ragazzi
Trovate allegata la lista da firmare

Fino al 15 ottobre, presso l'ACP, potete passare a firmare l'iniziativa.

Non dare un pesce ad un affamato, ma forniscilo di un amo da pesca;
se gli dai un pesce, mangerà per un giorno, se gli fornisci un amo, mangerà tutti i giorni”
(proverbio cinese)

Imparare a studiare

La mancanza di un metodo di studio adeguato contribuisce all'insorgere di difficoltà scolastiche. Il corso vuole portare l'allievo a riflettere sul proprio metodo di studio, attraverso la riflessione comune e l'applicazione di alcune strategie. L'obiettivo del corso è fornire ai ragazzi le conoscenze che permetteranno loro di impostare un'adeguata metodologia di studio. Il corso sarà tenuto da Rossana Sala, laureata in pedagogia presso l'università di Friburgo e docente di sostegno pedagogico.

1. IL METODO DI STUDIO

- 1.1. 4 FASI
- 1.1.1. PREVISIONE
- 1.1.2. PIANIFICAZIONE
- 1.1.3. AUTOMONITORAGGIO
- 1.1.4. VALUTAZIONE FINALE
- 1.2. MOTIVAZIONE
- 1.3. CONCENTRAZIONE
- 1.4. QUANDO STUDIARE
- 1.5. DOVE STUDIARE

2. IL CICLO DELL'APPRENDIMENTO

- 2.1. APPRENDERE
- 2.2. RIELABORARE
- 2.3. MEMORIZZARE- CONSERVARE
- 2.4. RECUPERO

3. LE TECNICHE DI STUDIO

- 3.1. SOTTOLINEARE
- 3.2. RIASSUMERE
- 3.3. SCHEMATIZZARE
- 3.4. UTILIZZO DEI SUSSIDI



Associazione
Cultura Popolare
Via San Gottardo 102
CH-6828 Balerna
tel. +4191 683 50 30
acp@acpnet.org

12 lezioni di 1h 30'
il sabato mattina
dalle 09.00 alle 10.30
presso sala ACP Balerna

Prezzo fr. 200.-

Inizio: 28 novembre 2009
Iscrizioni entro il 15 novembre

In più possibilità di seguire corsi di recupero di
matematica, francese, italiano, inglese, tedesco

il mercoledì pomeriggio e/o sabato mattina

Prezzo fr. 170.- a materia

(per due materie o 1 materia + corso imparare a studiare fr. 330.- invece di fr. 370.-)

Inizio: 28 novembre 2009

Iscrizioni entro il 15 novembre 2009

Per informazioni e iscrizioni telefonare al
091 683 50 30 e-mail acp@acpnet.org